

## Condizioni di partecipazione

### LA VISIONE

*Torino vuole essere riconosciuta come "laboratorio aperto" per lo sviluppo di innovazione urbana e come uno dei punti di ingresso per la sua diffusione in Europa.*

Costruendo sul know how e sul passato industriale, Torino diventa laboratorio aperto di innovazione di frontiera capace di attrarre imprese e competenze per guidare lo sviluppo della "Città" del futuro.

### CHE COSA È TORINO CITY LAB

Torino City Lab (TCL) è un'iniziativa-piattaforma volta a creare condizioni semplificate per imprese interessate a condurre attività di testing in condizioni reali di soluzioni innovative per il vivere urbano: promossa dalla Città di Torino, essa coinvolge un vasto partenariato locale di attori pubblici e privati interessati a sostenere e far crescere l'ecosistema locale.

TCL è pensato come un "laboratorio d'innovazione" aperto e diffuso su tutta l'area della città. TCL intende facilitare il rapporto fra le imprese e la Città – anche per il tramite delle sue utilities e di altri attori locali chiave -, mettendo a disposizione un unico punto di contatto interno per semplificare le procedure di *testing*.

TCL consente l'accesso semplificato a spazi ed asset pubblici, compresi quelli immateriali (processi, servizi e dati).

TCL amplia e rafforza le relazioni all'interno dell'ecosistema dell'innovazione locale, attraverso un sistema di *partner* articolato in:

- UTILITIES
- GRANDI IMPRESE
- MONDO della RICERCA e SUPPORTO ALL'IMPREDITORIALITÀ
- CAPITAL VENTURES

TCL consente di "scalare le soluzioni", promuovendole all'interno di reti e progettualità su scala locale, nazionale ed internazionale.

TCL mira a coinvolgere utenti finali e cittadini, promuovendo il confronto sulle sfide locali e sostenendo tramite "Call for actions" la partecipazione attiva di comunità interessate. Questo grazie anche all'uso di piattaforme digitali per la partecipazione e lo "storytelling" attraverso i dati.

### COSA NON FA TORINO CITY LAB

Non finanzia le sperimentazioni, salvo casi specifici che saranno resi pubblici attraverso "Avvisi" per specifiche "SFIDE" d'interesse della Città o dei propri partner.

Non agisce come una vetrina di prodotti di mercato, bensì ammette solo soluzioni innovative a problemi non risolti, ovvero prevalentemente allo stadio pre-commerciale.

La Città si riserva la possibilità di non ammettere od escludere in qualsiasi fase sperimentazioni che ritiene dannose o non coerenti con le *policy* settoriali dell'ente.

Le sperimentazioni sono temporanee e non devono, in linea generale e salvo casi o attività specifiche che saranno rese, produrre costi per la Città in tutte le sue fasi: dall'installazione, alla gestione e manutenzione, sino allo smantellamento.

Non prevede l'acquisto diretto delle soluzioni testate. In caso di interesse, la Città procederà al di fuori del quadro di "Torino City Lab" secondo le regolari procedure di appalto pubblico anche nella forma del "Public Procurement of Innovation".

### **LA PROPOSTA DI VALORE: SUPPORTO AL TESTING e AGEVOLAZIONI**

La Città di Torino per il tramite del Progetto Speciale Smart City, Innovazione e Fondi europei offrirà un supporto costante per favorire l'accesso e poi facilitare la conduzione delle sperimentazioni, nei rapporti con i Servizi Interni e con le Utilities. In particolare, esso fornirà un'attività di orientamento e supporto alla redazione della proposta, sia *online* che *offline*, consentendo quindi di attivare sin dalla fase di candidatura un confronto con la PA e con i *partner*.

A tal scopo, ogni Divisione/Area della Città sarà chiamata ad indicare un "Referente per i progetti di innovazione" che fungerà da principale punto di contatto con i settori di riferimento per tutte le attività di istruttoria, valutazione e supporto al testing.

Per svolgere le necessarie attività di assistenza ed accompagnamento, con particolare riguardo ad una ottimizzazione dei tempi di istruzione e validazione delle pratiche, la Città intende offrire uno "sportello unico" inquadrato nell'ambito del Progetto Speciale Smart City, Innovazione e Fondi europei e semplificando le successive autorizzazioni da parte dei Settori preposti.

Si intende in questo modo offrire un supporto costante per la conduzione delle sperimentazioni, sia nei rapporti con i diversi uffici interessati sia con i soggetti *partner*, provvedendo a definire un iter autorizzatorio il più possibile semplificato per gli aspetti di diretta competenza, con particolare riguardo all'uso degli asset materiali.

Laddove possibile sarà promossa l'agevolazione nel pagamento di tasse e tributi di competenza, in coerenza con i Regolamenti comunali e la normativa vigente (es. COSAP, CIMP, BOLLI, etc.).

Si specifica che per quanto attiene le esenzioni COSAP, nonché la relativa stima del costo ed il mancato introito per la Città, queste dovranno essere comunque di volta in volta deliberate dalla Giunta e riportate nei successivi atti negoziali. Resterà comunque a carico degli organizzatori la corresponsione dei costi di segreteria.

Potranno essere avviate forme di deregolamentazione per "innovazioni di frontiera" tramite l'attivazione di tavoli di lavoro interni e in rapporto con soggetti competenti esterni. In questi casi, i tempi di valutazione e di definizione degli accordi di sperimentazioni potranno subire delle variazioni.

Per il testing ci si potrà altresì avvalere del supporto da parte dei partner quali le utilities, i grandi player industriali, realtà legate al mondo della ricerca o altri stakeholder individuati. I Grandi Player Industriali selezionati in funzione dell'offerta di valore al modello "Torino City Lab" contribuiranno a supportare le imprese ammesse al testing in funzione del proprio interesse in termini di know-how, networking, accesso alla finanza, visibilità, infrastrutture tecnologiche e di ricerca.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti ammessi sono Imprese, ivi incluse le imprese Sociali, in forma individuale e in forma collettiva (Società di capitali, Società di persona, Società Cooperative), che abbiano sede in Italia o all'estero.

Sono ammessi anche altri soggetti del mondo della ricerca o altro, ma solo se in *partnership* con un'impresa.

Nel caso di partenariati, tutti i soggetti dovranno compilare l'Istanza Di Partecipazione ed individuare il soggetto capofila che sarà interlocutore unico dell'Amministrazione per l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Tutti i soggetti devono possedere i requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

### OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE

Sono ammesse alla sperimentazione nell'ambito di Torino City Lab soluzioni innovative di interesse pubblico su scala urbana.

Per "**soluzione**" s'intende un prodotto, una tecnologia, un processo organizzativo, un servizio o un mix di questi in grado di rispondere ad un problema identificato.

Per "**Innovativa**" si fa riferimento ad una soluzione NUOVA O SIGNIFICATIVAMENTE MIGLIORATA rispetto al mercato europeo nel settore e *target* di riferimento. Si tratta pertanto di soluzioni non o scarsamente presenti sul mercato, allo stadio pre-commerciale. Saranno privilegiate innovazioni c.d. di "frontiera" secondo la recente trattazione Technology and Innovation Report 2018: Harnessing Frontier Technologies for Sustainable Development (UNCTAD, 2018).<sup>1</sup>

"**Di Interesse pubblico**" s'intende, ai fini della presente iniziativa, soluzioni che abbiano quale focus il vivere urbano e quindi che si pongano l'obiettivo di influenzare positivamente le policy, i servizi e gli asset pubblici e di creare "impatto sociale" nel medio periodo.

In merito agli ambiti settoriali di intervento, si fa riferimento alla tassonomia degli ambiti della "smart city":

- ICT: Government – Diffusion - Human Capital -E-gov & E-dem – Transparency- Procurement
- ENERGIA E AMBIENTE: Buildings - Public Assets Management -Building

---

<sup>1</sup> Riferimenti utili: [http://unctad.org/en/PublicationsLibrary/tir2018\\_en.pdf](http://unctad.org/en/PublicationsLibrary/tir2018_en.pdf) .

Management Systems -Energy Management -Smart Appliances - Public Lighting - Smart Grid - Renewable Energies -Pollution Control -Water Management Waste Management – Nature Base Solutions – Circular economy.

- MOBILITÀ: Mobility & Transport - City Logistics -Mobility Services – Infomobility
- ECONOMIA: Economy and people Business & Entrepreneurship
- QUALITÀ DI VITA:Living – Education -Healthcare - Leisure & Hospitality Public Safety & Security -Welfare Services.

Tra gli ambiti segnalati, la Città di Torino rivolge un'attenzione peculiare ai seguenti aspetti di innovazione tecnologica:

- intelligenza artificiale & robotica
- veicoli a guida autonoma e connessi
- droni e nuovi servizi nella smart city
- 5G & IOT
- Strumenti e modalità innovative di comunicazione e per il coinvolgimento dei cittadini.

Specifiche *challenge* o ambiti prioritari potranno essere individuati periodicamente e consentire di avviare “Laboratori tematici”, in esito a richieste di Servizi/Direzioni della Città interessate, nonché come risultato del confronto tra i partner di Torino City Lab o come parte di un processo di cooperazione europea.

La sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) è considerata una priorità trasversale e sarà pertanto considerato come un KPI prioritario per la selezione delle soluzioni ammesse al testing.

### **AREA ED ASSET DI SPERIMENTAZIONE**

Tutto il territorio della Città di Torino potrà essere interessato dalle sperimentazioni.

Sul sito *internet* dedicato sarà altresì resa evidente una sezione relativa a specifiche aree di *testing* di interesse proposte dalla Città e/o dai *partner* (Utilities, Grandi Imprese, Mondo della Ricerca). A titolo esemplificativo, sono in fase di definizione specifiche aree della Città per il testing di “droni” e per la circolazione di veicoli a guida autonoma.

In merito agli asset gestiti da società terze (c.d. Utilities), in virtù degli accordi sottoscritti, la Città faciliterà caso per caso l'identificazione degli ambiti che potranno essere messi a disposizione per il testing, nonché le regole e gli eventuali costi di utilizzo.

### **DURATA DELLE SPERIMENTAZIONI**

La durata sarà proposta dai soggetti proponenti in funzione della tipologia e complessità della sperimentazione. In ogni caso, la durata massima è di mesi 12. Potranno essere valutate proroghe di massimo 6 mesi, debitamente giustificate e in accordo fra le parti.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Torino City Lab prevede due canali di accesso:

- CANDIDATURA LIBERA, con possibilità di candidare in qualsiasi momento la propria proposta di sperimentazione, in qualsiasi ambito settoriale, attraverso il *format* di partecipazione;
- PARTECIPAZIONE A "CHALLENGES". In questo caso, i tempi saranno dettati dall'avviso e potranno essere maggiormente specificati i requisiti di accesso (ambito settoriale, tipologia di soluzione, livello d'innovazione, destinatari, territori/Ambiti di sperimentazione, durata, etc.). Le *challenges* potranno prevedere finanziamenti ad hoc delle sperimentazioni da parte della Città e dei propri partner.

Le proposte di sperimentazione saranno veicolate *online* tramite candidatura diretta sul sito *internet* del progetto.

La Città di Torino offrirà attività di orientamento e supporto alla redazione della candidatura tramite attività *online* e *offline*.

## TEMPI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le proposte pervenute saranno immediatamente oggetto di istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici del Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei e Smart City.

Saranno successivamente oggetto di valutazione di merito da parte di una "Commissione Tecnica" appositamente costituita da rappresentanti della Città di Torino per ambiti e settori di competenza, coadiuvata da eventuali rappresentanti esterni, anche individuati dai *partner*.

Sarà altresì possibile istituire in questa fase, a discrezione dell'Amministrazione, ulteriori audizioni con i proponenti dei singoli progetti.

La Commissione procederà all'esame di merito della proposta progettuale e fornirà l'esito delle attività di valutazione entro 60 giorni, salvo cause di forza maggiore dovute alla riscontrata complessità dei progetti e al necessario coinvolgimento di soggetti terzi rispetto all'Amministrazione e ai partner di Torino City Lab.

In esito alla valutazione sarà sottoscritto un "**Contratto di sperimentazione**" (si veda **Allegato 1 - Accordo Tipo**) che specificherà gli impegni ed interessi reciproci e che darà avvio al "testing", a partire dalla sua progettazione operativa ed al relativo iter autorizzatorio.

E' facoltà dell'Amministrazione cadenzare le attività di valutazione in funzione del numero di proposte pervenute: a titolo esemplificativo, la finestra di valutazione potrà essere temporaneamente chiusa alla ricezione di un numero determinato di proposte ( ad esempio 10) onde consentire un'adeguata attività di valutazione. In seguito, le attività di istruttoria e valutazione procederanno regolarmente.

### AREA RISERVATA DELLA PIATTAFORMA

Al ricevimento della candidatura la Città di Torino provvederà a creare un'utenza per candidato che consentirà a quest'ultimo di accedere all'area riservata del sito per monitorare l'avanzamento dell'iter valutativo.

Tale piattaforma verrà anche utilizzata dai soggetti partner dell'iniziativa per consultare la documentazione relativa ai progetti presentati al fine di individuare potenziali collaborazioni.

### DATI

La Città di Torino anche per il tramite del partenariato metterà a disposizione laddove possibile e rilevante dati utili ai fini delle sperimentazioni, a partire da quanto già disponibile sui portali open data (<http://aperto.comune.torino.it/>).

Analogamente, i soggetti ammessi al testing si impegnano a concordare con la Città le modalità di consultazione dei dati (eventualmente) prodotti nell'ambito della sperimentazione in real time, nonché la tipologia di dati, le modalità di rilascio (anche, in parte, in formato "open" laddove possibile e rilevante) e la frequenza con cui questi dovranno essere messi a disposizione su piattaforme o sistemi gestionali utilizzati dall'Ente.

Laddove l'attività di collaborazione rilevi dal punto di vista del trattamento dei dati personali le Parti disciplineranno il trattamento in piena conformità alle norme applicabili incluso il Reg. UE 679/2016 (General Data Protection Regulation).

Eventuali aspetti di dettaglio saranno disciplinati all'interno del "Contratto di sperimentazione".

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte saranno valutate in ragione dei seguenti criteri :

- **innovatività** – da valutarsi in termini di: grado di originalità e potenzialità delle soluzioni proposte rispetto al mercato europeo di riferimento". Saranno privilegiate le innovazioni c.d. di frontiera (criterio escludente SI/NO).
- **fattibilità tecnica** - da valutarsi in termini di: adeguatezza delle attività e degli strumenti utilizzati per il testing rispetto agli obiettivi previsti, alla localizzazione scelta, ai tempi e al budget; rispetto e/o analisi delle condizioni normative, tecniche e logistiche del contesto di sperimentazione; chiarezza della proposta di sperimentazione, dando evidenza del "valore aggiunto" del testing in condizioni reali", nonché delle richieste di supporto e facilitazione rivolte alla Città nelle sue diverse articolazioni (punteggio massimo 5 punti).
- **sostenibilità economico-finanziaria** - da valutarsi in termini di: chiarezza nell'identificazione di un potenziale mercato di riferimento; sostenibilità del modello di business proposto (punteggio massimo 5 punti).

- **coerenza** della proposta da valutarsi in termini di: capacità del progetto di rispondere alle *policy* settoriali dell'ente e delle linee di indirizzo di Torino City Lab (punteggio massimo 5 punti).
- **coinvolgimento ed impatto sociale ed ambientale** da valutarsi in termini di: qualità delle metodologie di analisi/strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale ed ambientale della sperimentazione e della soluzione a regime (KPIs, modalità di misurazione); laddove rilevante, qualità delle metodologie utilizzate e delle attività pianificate per l'inclusione e la partecipazione di attori territoriali rilevanti nel processo di co-sviluppo per l'innovazione (punteggio massimo 5 punti).

Risulteranno ammesse al testing le proposte che avranno ottenuto un punteggio minimo di 12, senza insufficienze per ogni singolo criterio. I dettagli dei punteggi saranno conservati agli atti del Servizio Fondi Europei, Innovazione e consultabili previo appuntamento.

Potranno essere previste forme di agevolazione finanziaria al testing, qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie *ad hoc* e per ambiti di sviluppo d'interesse dell'ente e dei *partner*.

## **Allegato 1**

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente dell'Area Gianfranco Presutti raggiungibile all'indirizzo Corso Ferrucci, n. 122, Torino e all'indirizzo di posta elettronica [segreteriapresutti@comune.torino.it](mailto:segreteriapresutti@comune.torino.it).

Il Comune di Torino ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il Dott. Franco Carcillo raggiungibile in Via Meucci n. 4, Torino e all'indirizzo di posta elettronica [rpdp-privacy@comune.torino.it](mailto:rpdp-privacy@comune.torino.it)

#### **Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica**

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

#### **Destinatari e Categorie di dati**



Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, ove rilevante è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- i dati relativi alle persone svantaggiate (tipologia di svantaggio e dati relativi all'inserimento lavorativo) sono oggetto di trattamento ai fini del monitoraggio dell'inserimento lavorativo da parte del Servizio Lavoro della Città e in funzione di adempimenti previsti per l'assorbimento in successive procedure di gara (clausola sociale)

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

### **Trasferimento dei dati**

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la

presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

### **Periodo di conservazione dei dati**

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario) vengono conservati a tempo indeterminato.

### **Diritti dell'interessato**

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

### **Diritto di reclamo**

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è

ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

### **Processo automatizzato**

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

### **Finalità diverse**

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.